

L'Istituto non ha predisposto il rendiconto finanziario.

Il bilancio evidenzia una perdita di € 59.740.091 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.365.877, pari al 7%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2012, espressi in unità di euro confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2012	Bilancio di esercizio 2011	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	170.360.338	172.608.221	- 2.247.883	- 1%
Attivo circolante	23.618.441	27.635.628	- 4.017.187	- 15%
Ratei e risconti attivi	4.678	615.155	- 610.476	- 99%
Totale attivo	193.983.457	200.859.003	- 6.875.546	- 3%
Patrimonio netto	126.661.391	136.813.673	- 10.152.282	7%
Fondi rischi	9.937.747	4.379.992	5.557.755	56%
T.F.R.	-	-	-	-
Debiti	116.115.985	118.512.139	- 2.396.154	- 2%
Ratei e risconti passivi	1.008.425	5.259.167	- 4.250.742	- 81%
Totale passivo e patrimonio netto	253.723.548	264.964.971	- 11.241.423	- 4%
Conti d'ordine	24.036	-	24.036	100%

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2012	Bilancio di esercizio 2011	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	141.334.453	128.141.479	13.192.974	10%
Costo della Produzione	192.558.402	186.318.483	6.239.920	3%
Differenza	- 51.223.949	- 58.177.003	- 6.953.054	- 12%
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 666.218	- 1.085.324	- 419.106	- 39%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-	-

Proventi ed oneri straordinari +/-	- 2.293.511	749.505	- 3.043.016	- 406%
Risultato prima delle imposte +/-	- 54.183.678	- 58.512.822	- 4.329.144	- 7%
Imposte dell'esercizio	5.556.413	5.593.146	- 36.733	- 1%
Perdita dell'esercizio	- 59.740.091	- 64.105.968	- 4.365.877	7%

Si evidenziano gli scostamenti tra Budget 2012 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto Economico	Budget 2012	Bilancio di esercizio 2012	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	111.772.080	141.334.453	29.562.373	21%
Costo della Produzione	167.058.000	192.558.402	25.500.402	13%
Differenza	-55.285.920	- 51.223.949	-4.061.971	8%
Proventi ed oneri finanziari +/-	-384.400	- 666.218	-281.818	42%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-	- 2.293.511	-2.293.511	100%
Risultato prima delle imposte +/-	-55.670.320	- 54.183.678	-1.486.642	3%
Imposte dell'esercizio	5.450.000	5.556.413	106.413	1%
Perdita dell'esercizio	-61.120.320	- 59.740.091	- 1.380.229	2%

La tabella che segue riporta i dati, espressi in unità di euro, relativi alla composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2012.

Fondo di dotazione	89.011
Finanziamenti per investimenti	150.700.548
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	50.600
Contributi per ripiano perdite	426.106.196
Utili (perdite) portati a nuovo	- 450.284.964
Utile (perdita) d'esercizio	- 59.740.091

La perdita di € 59.740.091 risulta essere minore rispetto a quella programmata nel budget 2012, autorizzata dalla Regione.

Si segnala che non vengono determinate le modalità di copertura della perdita di esercizio.

Si evidenzia, altresì, che l'importo di euro 50.600 è stato erroneamente indicato in riserve diverse anziché in riserve da donazioni.

Preliminariamente, in linea di carattere generale, in base ai dati esposti, il Collegio osserva che, rispetto al preventivo economico 2012, aumenta sia il valore che i costi della produzione. Tuttavia, questo collegio evidenzia che i costi della produzione aumentano in misura meno che proporzionale rispetto all'aumento registrato dal valore della produzione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademedcum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al Titolo II del decreto legislativo n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Istituto, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dal decreto legislativo n. 118/2011. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, pur non essendo conforme in tutte le sue parti allo schema di relazione previsto dal decreto legislativo n. 118/2001, si ritiene esaustiva nei contenuti.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri di diretta imputazione e l'Iva in quanto non detraibile ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva che non sono state effettuate iscrizioni di costi di impianto ed ampliamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri di diretta imputazione e l'Iva in quanto non detraibile ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Rispetto allo scorso esercizio, le immobilizzazioni finanziarie costituite da azioni CIR del valore nominale di € 0,52 pari a € 9.392,00 sono state vendute, in base alle disposizioni normative.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze risultano suddivise in rimanenze sanitarie (euro 1.577.808) e non sanitarie (euro 368.705).

Rispetto all'esercizio precedente le rimanenze sanitarie hanno subito un decremento del 44 %, mentre le rimanenze non sanitarie hanno subito un incremento del 90 %.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e risultano così suddivisi:

Crediti v/Stato per complessivi € 5.020.524;

Credito v/Regione per complessivi € 4.399.266;

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche per complessivi € 1.737.701;

Crediti v/Erario per complessivi € 25.629;

Crediti v/Altri per complessivi € 10.215.824.

Si rileva che l'Istituto ha erroneamente iscritto euro 3.464.981 relativi a fatture da emettere nella voce "crediti v/altri" anziché allocarli nelle rispettive voci di competenza.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Per quanto riguarda la disponibilità di cassa gestita attraverso il Tesoriere si segnala che la giacenza al 31 dicembre 2012 di € 39.971 è interamente pignorata.

Per quanto riguarda invece la giacenza sul conto corrente postale pari a € 230.213, essa risulta pignorata per € 117.903.

Si rileva che l'Istituto non ha esposto nella nota integrativa la movimentazione del conto aperto presso l'Istituto Tesoriere (ABA770), che questo collegio sindacale ha accertato nel corso delle verifiche trimestrali.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il giro di fondi in Tesoreria Provinciale dello Stato delle giacenze di cassa, stante l'obbligo in tal senso per gli enti assoggettati

alla Tesoreria Unica.

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Sono pari a € 4.678 e sono costituiti da risconti attivi relativi principalmente a costi anticipati per spese telefoniche.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri pari a complessivi € 4.379.992 accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di debiti di natura certa e di esistenza probabile e sono così costituiti:

- Fondo rischi pari ad € 1.330.295 relativo a rischi per cause legali verso fornitori e per oneri da liquidare al personale;
- Altri Fondi pari ad € 3.049.696 relativi a contenziosi di carattere tributario.

Si rileva che lo stato dei rischi aziendali non risulta essere stato valutato dalla Regione (che verifica l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio degli enti), ai sensi dell'articolo 29, lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011.

Ciò in quanto il collegio sindacale deve attestare, ai sensi della normativa richiamata, l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si evidenzia, infine, che i contributi per quote inutilizzate per ricerca e vincolati da privato sono stati erroneamente indicati nella colonna degli utilizzi, anziché in quella degli accantonamenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale ed esigibili entro 12 mesi.

Sono complessivamente indicati in bilancio per € 116.115.985 di cui € 94.364.249 relativi a debiti

verso fornitori.

Per quanto concerne i debiti, la circolare regionale n. 79748 del 3 maggio 2013 richiedeva la preventiva sottoposizione dell'istruttoria relativa allo stralcio di taluni debiti individuati per casistiche nella medesima circolare (fattispecie 3) all'esame del collegio sindacale per il relativo parere. Ciò non è avvenuto, per cui la procedura adottata per lo stralcio dei debiti in questione è da ritenersi illegittima.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Sono pari ad € 1.008.425 e sono costituiti da ratei passivi per € 1.005.145, relativi a competenze stipendiali relative a retribuzioni del personale di competenza del 2012 e pagate nel 2013 e da risconti passivi per € 3.280, per quote di contributi da sterilizzare.

Conti d'ordine

Sono pari ad euro 24.036 e si riferiscono a fidejussioni provvisorie per partecipazioni a gare di aggiudicazione beni e servizi.

Valore della produzione

E' pari ad € 141.334.453 ed è costituito principalmente da prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per € 95.123.252 e da contributi in conto esercizio per € 28.701.505.

Costi della produzione

Sono pari ad € 192.558.402 e sono costituiti, principalmente, da costi di acquisto di beni per € 51.026.140, costi per acquisti di servizi sanitari per € 20.073.985, costi per acquisti di servizi non sanitari per € 25.624.095 e costi per il personale per € 61.714.907.

Acquisti di beni

Come esposto precedentemente sono pari ad € 51.026.140 e sono costituiti da:

- acquisti di beni sanitari per € 50.354.620;
- acquisti di beni non sanitari per € 671.520.

Rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di € 1.179.687 pari al 2 %.

Costo del personale

Il costo del personale è così suddiviso:

Personale ruolo sanitario

Dirigenza € 32.395.952

Comparto € 19.453.175

Personale ruolo professionale

Dirigenza € 220.046

Comparto € 89.163

Personale ruolo tecnico

Dirigenza € 217.626

Comparto € 3.258.545

Personale ruolo amministrativo

Dirigenza € 585.417

Comparto € 5.494.982

Il costo del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, presenta un decremento del 0,34

% rispetto all'anno precedente, ed è diminuito di 16 unità, passando da 1.056 a 1.040 unità.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione presentano un saldo di € 2.349.908 con un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti

Ammontano a complessivi € 12.149.268 di cui € 323.114 per immobilizzazioni immateriali ed € 11.826.154 per immobilizzazioni materiali.

Proventi ed oneri finanziari

Presentano un saldo negativo di € 666.218 e sono costituiti da proventi finanziari pari ad € 7.244 e da oneri finanziari pari ad € 673.462 costituiti principalmente dagli interessi passivi verso fornitori per acquisti centralizzati in base agli accordi di pagamento gestiti dalla Regione Lazio e comunicati nel SIMPS.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di € 2.293.511 e sono costituiti da oneri straordinari per € 3.048.816 e da proventi straordinari per € 755.305.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito pari ad € 5.556.413 di cui € 5.036.287 per IRAP ed € 520.126 per IRES, sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

Conclusioni

Il Collegio attesta che nell'anno 2012 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta ed avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.).

Sulla base dei controlli svolti in ordine alle rimanenze è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

- forti perplessità per il sistematico, eccessivo ed oneroso ricorso al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, soprattutto nell'ambito della ricerca, tenuto conto sia del contesto normativo caratterizzato dalla presenza di norme sempre più stringenti quanto alla possibilità per le pubbliche amministrazioni di poter conferire incarichi esterni, (in quanto occorre tener presente che i requisiti per il conferimento degli incarichi non solo costituiscono presupposti di legittimità, ma, soprattutto, condizioni di licetità della spesa sostenuta per le relative remunerazioni), sia per le oggettive condizioni di difficoltà economico-finanziarie dell'Istituto. (l'andamento dell'IFO nei primi sei mesi del 2012 evidenzia uno sforamento del Budget per quanto riguarda in particolare l'acquisto di farmaci) e dei minori finanziamenti regionali a favore dell'Istituto;
- Illegittima proroga dei contratti per acquisti di beni e servizi;

- Illegittima proroga dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il collegio rileva altresì che:

- non è stata data informativa in Nota Integrativa relativamente all'esistenza di un contenzioso riguardante l'acquisto dell'immobile sede dell'Istituto;
- non sono pervenute denunce dirette a questo organo interno di controllo;
- l'Istituto non è stato oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura dei SIFIP;
- nonostante una politica aziendale diretta ad un sostanziale contenimento dei costi, anche alla luce dei provvedimenti normativi in materia di Spending Review, i costi della produzione sono aumentati sia rispetto all'esercizio precedente che rispetto al budget 2012.
Si raccomanda pertanto una costante attività di monitoraggio dei costi al fine di conseguire effettivi risparmi.

Il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con le osservazioni espresse nel corso della presente relazione.

Infine, si segnala che la perdita di esercizio di € 59.740.091:

- non si discosta in misura significativa da quella programmata e autorizzata dalla Regione nel budget 2012;
- riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Istituto;
- non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

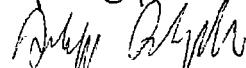
Il Collegio, al fine di superare le difficoltà dell'Istituto, come anche suggerito dalla Corte dei Conti, raccomanda di adottare eventuali meccanismi di autofinanziamento per il raggiungimento di accettabili margini di autosufficienza nell'ambito dei ricavi e dei costi riconosciuti dalla Regione Lazio.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente



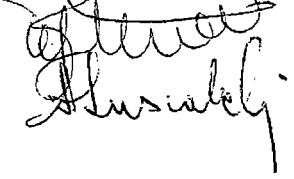
Il Sindaco



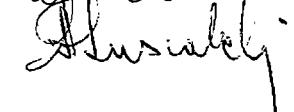
Il Sindaco



Il Sindaco



Il Sindaco



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

DELIBERAZIONE N.	527	DEL	21 GIU. 2013
Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012			

<p>Esercizio 2012 Conto _____ Sottoconto n. _____ Centro di costo _____ Budget - assegnato: €..... - utilizzato: €, - presente atto €..... - Residuo : €..... Scostamento budget NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Risorse Economiche <i>Cinzia Bomboni</i></p>	<p>SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE Dott. ssa Cinzia Bomboni <i>Cinzia Bomboni</i> Responsabile del Procedimento <i>Daniello</i> Estensore <i>Proposta n° 718 del 06/06/2013</i></p>
<p>PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO <i>favorevole</i> Data <u>21.6.2013</u> <i>Ullucci</i> IL DIRETTORE SANITARIO</p>	<p>PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO <i>favorevole</i> Data <u>21/06/2013</u> <i>Foto</i> IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p>
Parere del Direttore Scientifico _____ data _____ Firma _____ Parere del Direttore Scientifico _____ data _____ Firma _____ La presente deliberazione si compone di n° ___ pagine di cui n° ___ pagine di allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	